



NEWSLETTER Aprile – Maggio 2020

a cura di LiquidLaw srl | Azienda spinoff UniSalento

1. Decalogo smart worker di AGID

L'Agenzia per l'Italia Digitale – Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato un importante e completo decalogo di sicurezza informatica per lo smart working (o lavoro agile), destinato a divenire un punto di riferimento regolamentare (minimo) interno alle PA.

Pubblicato in:

https://www.agid.gov.it/it/agenzia/stampa-e-comunicazione/notizie/2020/03/17/smart-working-vademecum-lavorare-online-sicurezza

2. Gli errori privacy nella nota MIUR 17 marzo 2020 sulla didattica a distanza nelle scuole: principi di ampia applicazione ad altri contesti della PA

L'azienda spinoff di UniSalento – LiquidLaw srl interviene a sostegno del (duro) lavoro dei Dirigenti scolastici italiani, al fine di mettere in evidenza gli errori interpretativi del MIUR, con nota 17 marzo 2019, nel dare indicazioni privacy per le attività di didattiche a distanza (DaD), divenute obbligatorie a seguito dell'emergenza sanitaria in atto. In particolare, l'intervento è mirato a mettere in evidenza come taluni, pesanti, "obblighi privacy" delineati dal MIUR non abbiano un fondamento in diritto. Pertanto, immediatamente derogabili da parte delle scuole, al fine di concentrarsi su altri profili della rivoluzione formativa in atto.

Pubblicato in:

https://www.orizzontescuola.it/gli-errori-relativi-alla-privacy-nella-nota-miur-sulla-didattica-a-distanza/

3. I diritti del produttore nel caso di accesso agli algoritmi della PA

Con una recente sentenza del Consiglio di Stato, è stata riconosciuta la qualifica di parte processuale e, nello specifico, di controinteressato, all'ideatore di un algoritmo oggetto di istanza di accesso. Ciò perché la software house, potrebbe, in caso di esibizione, vedere compromesso il diritto a mantenere segreta la regola tecnica in cui si sostanzia la propria creazione.

Pubblicato in:

https://www.agendadigitale.eu/documenti/algoritmi-nella-pa-accesso-al-software-e-diritti-del-produttore-i-paletti-del-consiglio-di-

stato/?utm_campaign=agenda_nl_20200208&utm_source=agenda_nl_20200208&utm_medium=email&sfdcid=0 030000002f1WpsQAE





4. L'accordo scritto dei dipendenti non è sufficiente per l'installazione di videocamere

La Suprema Corte di Cassazione, con la sentenza n. 1733/2020, ha dichiarato che non è sufficiente un accordo scritto dei dipendenti per l'installazione di un'apparecchiatura di videosorveglianza, in mancanza di un preventivo accordo con le rappresentanze sindacali aziendali o dell'autorizzazione della DTL, perché tale manovra non rispetta le condizioni di cui all'art. 4, l. n. 300 del 1970.

Pubblicato in:

https://www.privacyitalia.eu/videosorveglianza-e-rapporto-di-lavoro-laccordo-scritto-con-i-dipendenti-non-basta/12624/

5. Indicazioni per l'accessibilità alle PA

Sono state emesse le Linee Guida contenenti le indicazioni rivolte alle amministrazioni, con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità degli strumenti informatici, compresi i siti web e le applicazioni mobili. Tutte le Pa dovranno adeguarsi a quanto prescritto nella direttiva europea 2016/2102. Si ricorda che, in base alla Legge n. 4 del 2004, il "diritto all'accessibilità informatica" è un diritto soggettivo di ogni persona, anche con responsabilità dirigenziale, disciplinare, civile, penale e possibile valutazione negativa della performance, in caso di lesione (art. 9), oltre al possibile intervento del Difensore Civico Digitale (AgID) e nullità di contratti per siti web e applicazioni mobile che non ne richiedano espressamente il rispetto (art. 4).

Pubblicato in:

https://www.lentepubblica.it/pa-digitale/linee-guida-accessibilita-pa-2020

6. Le indicazioni della Polizia postale ai tempi del Corona Virus

L'emergenza epidemiologica non blocca di certo l'operato dei criminali informatici. La Polizia Postale fornisce i più adeguati consigli per gestire i virus (informatici) nel periodo.

Pubblicato in:

https://www.commissariatodips.it/notizie/articolo/coronavirus-attenzione-ad-aprire-gli-allegati-email/index.html

7. Pagina COVID del Garante Privacy

Il Garante Privacy ha predisposto una pagina web dedicata a provvedimenti, comunicati e FAQ utili nel periodo emergenziale. In particolare, le FAQ sono strutturate anche per categoria di applicazione (ad es. settore sanitario, enti locali, scuole, ecc.).

Pagina disponibile in:

https://www.garanteprivacy.it/temi/coronavirus

8. Nuove Linee Guida del Comitato europeo per la protezione dei dati

In occasione della 23[^] sessione plenaria, l'EDPB – Comitato europeo per la protezione dei dati – ha adottato due Linee Guida sul trattamento di dati relativi alla salute, per finalità di ricerca nel contesto dell'emergenza legata al





COVID-19, e sull'utilizzo della geolocalizzazione così come di altri strumenti di tracciamento nel contesto dell'emergenza legata al COVID-19.

Pubblicato in:

https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9321621

9. Linee guida AgID sull' utilizzo SPID

L'emanazione delle "Linee guida contenenti le Regole Tecniche per la sottoscrizione elettronica di documenti ai sensi dell'art. 20 del CAD", da parte dell'AgID, segue l'emanazione di quelle finalizzate al rilascio dell'identità digitale per uso professionale, pubblicate a dicembre scorso. Tali indicazioni sono destinate ai fornitori di servizi (o service provider) e ai fornitori delle identità digitali (o identity provider), vale a dire le due figure coinvolte nel processo di sottoscrizione. In pratica, sarà possibile firmare atti e contratti attraverso il sistema SPID con lo stesso valore giuridico della firma autografa, soddisfacendo il requisito della forma scritta prescritto dall'art. 2702 del Codice civile.

Argomento trattato nell'articolo "Le Linee guida SPID per la sottoscrizione elettronica di documenti" in: http://www.dirittodellinformatica.it/ict/le-linee-guida-spid-per-la-sottoscrizione-elettronica-di-documenti.html

10. Organi collegiali nelle PA: aspetti privacy

Negli ultimi mesi, l'esigenza di adattarsi alla situazione, ha indotto notevoli cambiamenti, a cui diversi organi collegiali hanno dovuto adattarsi nelle modalità di svolgimento delle loro attività, utilizzando strumenti informatici. Con l'utilizzo delle video conferenze, inevitabilmente, si ha la diffusione delle immagini, quindi occorrerà prendere delle precauzioni.

Argomento e temi trattati da Santo Fabiano, nell'articolo "PA, privacy ed organi collegiali: alcuni chiarimenti" in: https://www.lentepubblica.it/pa-digitale/pa-privacy-organi-collegiali/

11. Nuove Linee guida europee per il consenso e cookies

Il 4 maggio l'EDPB (Comitato europeo per la protezione dei dati) ha emanato delle nuove Linee Guida in materia di consenso, che differiscono rispetto alle precedenti (adottate il 28 novembre 2017 e già modificate il 10 aprile 2018) più che altro per aspetti formali.

Argomento e temi trattati da Diego Di Malta, nell'articolo "Consenso e cookie, nuove linee guida europee EDPB: cosa cambia" in:

https://www.agendadigitale.eu/sicurezza/privacy/consenso-e-cookie-nuove-linee-guida-europee-edpb-cosa-cambia/





12. Il datore di lavoro non può comunicare il nome dei contagiati

Spetta alle autorità sanitarie competenti informare i "contatti stretti" del contagiato, al fine di attivare le previste misure di profilassi, per tutelare la salute degli altri lavoratori. Il datore di lavoro deve fornire alle istituzioni competenti e alle autorità sanitarie le informazioni necessarie, affinché le stesse possano assolvere ai compiti e alle funzioni previste anche dalla normativa d'urgenza e gli è fatto divieto di comunicare i nominativi dei contagiati al rappresentate dei lavoratori per la sicurezza.

Argomento e temi trattati da Luigi Garofalo, nell'articolo "Il datore di lavoro non può comunicare l'identità del dipendente affetto da Covid-19 ai colleghi" in:

https://www.key4biz.it/covid-19-e-protezione-dei-dati-le-risposte-del-garante-privacy-a-tutte-le-domande/303755/

13. Boom di richieste SPID

L'identità digitale (ID), necessaria per accedere a molti servizi della Pubblica Amministrazione, ha registrato, in questo periodo emergenziale, una crescita esponenziale presso i provider riconosciuti. Infatti, nel periodo di lockdown, l'ID risulta fondamentale per l'accesso ai servizi online messi a disposizione dalla PA e per fronteggiare l'emergenza sanitaria, sfruttando le comunicazioni e i servizi sanitari sul Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), le richieste di reddito di emergenza e i bonus sul portale INPS, etc.

Argomento e temi trattati da Flavio Fabbri, nell'articolo "SPID Lepida, richieste 68 mila nuove identità digitali con riconoscimento via webcam" in:

https://www.key4biz.it/spid-lepida-richieste-68-mila-nuove-identita-digitali-con-riconoscimento-via-webcam/303630/

14. CSIRT al posto di Cert PA: si inizia il 6 maggio

Il 6 maggio è il giorno in cui ci sarà il trasferimento delle funzioni del CERT-PA e il CERT Nazionale allo CSIRT Italia, il nuovo team per gestire la cyber-difesa nazionale italiana, istituito presso il Dipartimento Informazioni per la Sicurezza (DIS). Da quella data, i soggetti pubblici e privati – in caso di incidente cibernetico e/o di segnalazione di evento – avranno quale nuovo e unico interlocutore lo CSIRT Italia, che già riceve le notifiche obbligatorie e volontarie degli operatori di servizi essenziali (cosiddetti OSE) e dei Fornitori di Servizi Digitali (cosiddetti FSD), ai sensi della Direttiva NIS.

Argomento e temi trattati da Piero Boccellato, nell'articolo "Sicurezza Nazionale, addio CERT-PA. Dal 6 maggio via al CSIRT Italia" in:

https://www.key4biz.it/sicurezza-nazionale-addio-cert-pa-dal-6-maggio-via-al-csirt-italia/301290/

15. Comunicazione tra le Pa e rispetto Privacy

All'interno della vasta rete di relazioni delle PA, occorre verificare quali siano i rapporti sottesi e regolamentarli sotto il punto di vista Privacy. In tal senso il Data Protection Officer (DPO) dovrebbe acquisire piena conoscenza di tali accordi ogni volta che essi implichino il trattamento di dati personali e dovrebbe di fatto riesaminarli, per verificare se riflettono, confermano e implementano i requisiti del GDPR.





Argomento e temi trattati da Manuel Salvi, nell'articolo "GDPR e comunicazione nella giungla della PA, tutti gli alibi da spazzar via" in:

https://www.agendadigitale.eu/sicurezza/privacy/gdpr-e-comunicazione-nella-giungla-della-pa-tutti-gli-alibi-da-spazzar-via/

16. Gare telematiche e malfunzionamento

Con una sentenza del Tar di Bari (n. 461 del 3/4/2020), i giudici amministrativi sono tornati sull'annoso problema relativo alle conseguenze – e responsabilità connesse – in caso di problemi tecnici nelle procedure di eprocurement.

Infatti, l'utilizzo della tecnologia ha implementato l'espletamento delle gare di appalto tramite procedura selettiva su piattaforma telematica, sia gestita dall'amministrazione che da terzi. La sentenza percorre, pertanto, le risoluzioni relative all'addebito di responsabilità in capo alle stazioni appaltanti o alla ditta partecipante.

Argomento e temi trattati da Elio Erricchiello, nell'articolo "Malfunzionamento della piattaforma di gara, ecco su chi ricadono le conseguenze" in:

https://www.agendadigitale.eu/procurement/appalti-e-giustizia-ecco-le-conseguenze-se-la-piattaforma-di-gara-non-funziona/

17. App IO: utilità

L'app IO, scaricabile su tutti gli smartphone, si propone come obiettivo quello di digitalizzare la PA, attraverso la fruizione, da parte dell'utente, di una serie di servizi.

Inoltre, si pone come obiettivo quello di permettere la ricezione di messaggi, avvisi e comunicazioni da qualunque ente pubblico o di restare aggiornati sulle scadenze oltre che di aggiungere un promemoria direttamente sul calendario personale. Di completare il pagamento di servizi o tributi.

Argomento e temi trattati da Gianpiero Ruggiero, nell'articolo "L'app IO dei servizi pubblici in Italia: come si scarica, come si usa e il suo senso strategico" in:

https://www.agendadigitale.eu/cittadinanza-digitale/lapp-io-pronta-al-lancio-cosi-i-servizi-pubblici-saranno-a-portata-di-smartphone/